



Jacopo Sodi
NOTAIO

Repertorio n. 17.636

Raccolta n. 8.513

VERBALE DI ASSEMBLEA
della società "**Cynny S.p.A.**"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di maggio
(2 maggio 2024)

In Firenze, Via dei Della Robbia n. 38, nel mio studio, alle ore 15,12 (quindici virgola dodici).

A richiesta della società "**Cynny S.p.A.**", con sede in Firenze, Via delle Mantellate n. 8, capitale sociale Euro 2.075.483,10 (duemilionesettantacinquemilaquattrocentotantatré virgola dieci) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 06340560488.

Io Dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società.

In base all'art. 14 dello statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea e
si costituisce

- **Bargagni Stefano**, nato a Firenze il 6 dicembre 1958, nella sua qualità di Presidente della società, domiciliato per la carica presso la sede della medesima, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Constatazioni preliminari del Presidente

Il Presidente constata:

* che la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo Statuto, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "QN Quotidiano nazionale - La Nazione" del giorno 14 aprile 2024 e sul sito internet della società medesima in pari data;

* che la stessa si tiene in prima convocazione;

* che sono intervenuti, in proprio e per delega, queste ultime agli atti della società, numero nove soci titolari complessivamente di numero 161.755.702 (centosessantunomilionesettecentocinquantacinquemilasettecentodue) azioni ordinarie rappresentanti il 77,94% (settantasette virgola novantaquattro per cento) circa del capitale sociale, come risulta dall'elenco delle presenze che si allega a questo atto sotto lettera "A";

* che i predetti soci risultano legittimati ad intervenire alla presente assemblea in forza di legge e di Statuto ed in particolare, preliminarmente interpellati, hanno dichiarato di non trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto;

* che, dell'Organo Amministrativo, è presente sè medesimo, Presidente, e il consigliere Papini Gianluca, quest'ultimo in videocollegamento e identificato dal Presidente, essendo assente giustificato il consigliere Rosati Carlo;

* che, è presente l'intero Collegio Sindacale, in persona del Presidente, Galantucci Flavio, e dei sindaci effettivi Lanini Serena e Cresti Erika.

Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea straordinaria a norma di legge e di Statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, per un importo massimo di nominali Euro 700.000 (settecentomila), senza sovrapprezzo, avente carattere inscindibile fino a Euro 500.000 (cinquecentomila) e scindibile per i restanti Euro

REGISTRATO a Firenze

in data 03/05/2024

al n. 16954 serie 1T

Esatti Euro 200,00

200.000 (duecentomila), mediante emissione di massime numero 70.000.000 (settantamila) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ.; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

I soci intervenuti dichiarano di essere a conoscenza degli argomenti in discussione e nessuno si oppone alla loro trattazione.

Svolgimento dell'assemblea

Prende la parola il Presidente il quale, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno, illustra ai presenti le ragioni che rendono opportuno l'aumento del capitale sociale, consistenti in un rafforzamento patrimoniale della società per sostenere i piani di sviluppo.

Il Presidente prosegue, illustrando lo stato attuale del mercato, nonché le prospettive e le strategie che si intendono intraprendere e, in particolare, spiega quanto segue.

Il Presidente precisa che nel corso del 2022 e del 2023 la società ha adottato un piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 Ottobre 2022, con l'obiettivo di incrementare significativamente i ricavi attraverso partnership e contratti con grandi aziende. Nonostante la strategia iniziale promettesse e avesse raggiunto anche dei risultati importanti, sebbene con un solo cliente, prosegue il Presidente, quest'anno la società si è trovata di fronte a sfide impreviste che hanno influenzato negativamente il consolidamento di tali risultati e ogni altra trattativa industriale di una certa rilevanza; in sostanza gli esiti attuali differiscono dalle aspettative precedenti e l'organo amministrativo vuole condividere con i soci non solo le ragioni di questi risultati, ma anche alcune possibili misure correttive.

Le sfide che l'azienda è chiamata a superare, spiega il Presidente, sono state complicate dalla recente approvazione dell'AI Act da parte del Parlamento Europeo: sebbene fosse nota da tempo imminente l'uscita della legge, non era affatto previsto che essa (così come approvata dal Parlamento Europeo il 13 Marzo scorso) avesse tante e tali carenze in chiarezza e definizioni dei perimetri, da dover rimandare a tempi futuri non determinabili una possibile analisi dell'impatto che avrà sulle aziende che operano nel settore della IA e in particolare della IA Emotiva. Infatti, prosegue il Presidente, non essendo chiaro, nell'attuale testo di legge, il perimetro che definisce l'intelligenza artificiale emotiva, né il perimetro che assumerà il suo divieto di creazione, vendita ed utilizzo, né i criteri di certificazione delle buone e cattive IA, né tantomeno se le aziende europee, come già avvenuto per la legge sulla privacy (GDPR), saranno soggette all'AI Act a prescindere dai mercati ai quali si rivolgono, è difficile capire cosa succederà e le conseguenze finali derivanti dall'applicazione della legge sulla società; purtroppo però è già una certezza l'impatto negativo che la società sta subendo, già adesso, come conseguenza di tutte queste incertezze.

In risposta a questi sviluppi, illustra il Presidente, già dalla fine dell'anno scorso e poi con l'approvazione del nuovo piano industriale da parte del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024, si è deciso di ripensare la strategia commerciale, passando a un modello di business che privilegia la crescita del numero di clienti e il tempo passato sulle applicazioni della società: il CDA crede che ampliare la base di clienti internazionali e di ogni grandezza sia essenziale per la visione a lungo termine, anche se ciò potrebbe significare una riduzione importante dei ricavi nell'anno in corso rispetto alle previsioni precedenti, contenute nel piano industriale approvato nel 2022.

Questa strategia, continua il Presidente, oltre a rendere possibili più ampi ricavi per il futuro, mitiga l'impatto negativo sul business della società, generato dai timori dell'industria verso gli effetti dell'AI Act; infatti l'industria, specialmente quella locale ed europea, è la più sensibile al rischio normativo, mentre una clientela più diffusa e globale risente meno delle politiche legislative europee ed è meno sensibile alle possibili incertezze.

Per queste ragioni, spiega il Presidente, la nuova strategia è stata valutata più sicura oltre che più redditizia nel lungo periodo, sebbene comporti un periodo ancora prolungato di investimento nella società, nel quale la stessa non sarà capace di raggiungere ricavi sufficienti al proprio sostentamento finanziario.

Il Presidente richiama e illustra, in estrema sintesi, il Piano 2024/2027 approvato dal CdA in data 13 marzo 2024, che si allega a questo verbale sotto lettera "B".

All'inizio di quest'anno ed allo scopo di misurare con dati oggettivi la potenziale risposta del mercato globale, illustra il Presidente, è stato fatto un esperimento marketing attivando il solo canale degli annunci a pagamento sul motore di ricerca Google: l'esperimento ha superato le aspettative in termini di nuovi clienti acquisiti e clienti attivi mensili. I dati raccolti infatti evidenziano un alto interesse del mercato ai servizi offerti dalla società. Il Presidente espone che come breve riassunto di questi dati si può apprezzare il confronto tra l'ultimo trimestre 2023 e il primo trimestre 2024 in termini di visualizzazione pagine del sito della società che sono passate da 130.000 a 451.000; i clienti acquisiti sono passati da 473 a 1.680 mentre i clienti attivi sono passati da 606 a 1074; tali dati confortano le decisioni del management ed aiutano la ricerca di investitori, ricerca sulla quale il management è attivo dai primi mesi di quest'anno, mostrando elementi oggettivi e prevedibili che legano i risultati ottenuti al budget marketing impiegato, oggetto principale dell'investimento richiesto.

Sebbene anche sul versante della ricerca di investitori si siano registrati ritardi considerevoli nella possibilità di avere risposte concrete da banche d'affari e venture capital, ritardi tutti attribuibili all'alto rischio normativo percepito dagli investitori che preferiscono aspettare piuttosto che azzardare investimenti in campi soggetti a incertezza di regolamentazione, il Presidente conclude spiegando che le trattative sono appena iniziate e proseguiranno nei prossimi mesi, supportate dai dati poc'anzi espressi, e che l'impegno profuso dalla società all'attuazione di questa transizione è molto alto e nei prossimi mesi è plausibile che se ne possano vedere gli sviluppi positivi.

Passando agli aspetti tecnico giuridici dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente informa quindi gli azionisti, con tutte le premesse di cui sopra, di come, in base al nuovo piano industriale e per sostenere questa transizione, sia fondamentale un aumento di capitale di 700.000 (settecentomila) euro, le cui risorse sono necessarie a sostenere l'attività della società fino al raggiungimento di un accordo di investimento con fondi specializzati nell'intelligenza artificiale o all'ingresso su una piattaforma multilaterale di negoziazione del titolo della società, stimando che ciò possa avvenire nell'arco di circa un anno da oggi. Di questa somma, espone il Presidente, 500.000 (cinquecentomila) euro sono stati stimati come minimo assoluto indispensabile alla sopravvivenza della società per tale periodo di tempo, con una forte azione di compressione delle spese; quindi, questo importo di aumento di capitale sul quale i soci sono chiamati a deliberare in questa assemblea viene proposto come "inscindibile". Ciò significa, spiega il Presidente, che se l'aumento di capitale chiuderà con una raccolta inferiore ai 500.000 Euro, i versamenti eventualmente ricevuti dalla società saranno immediatamente rimborsati ai sottoscrittori e l'aumen-

to di capitale non avrà alcuna efficacia.

Il Presidente informa che al momento esiste l'interesse di un socio alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 100.000 e ciò significa che i primi 100.000 euro dell'aumento di capitale che venisse deliberato in questa sede, sono già assicurati alle casse della società.

Infine il Presidente informa che laddove l'aumento di capitale non dovesse essere sottoscritto e versato, neppure nella misura minima (inscindibile) di Euro 500.000, la delibera di aumento non avrà efficacia e il Consiglio di amministrazione dovrà prendere atto del verificarsi di una causa di scioglimento della società per sopraggiunta impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale e convocare nuovamente, senza indugio, l'assemblea dei soci per le necessarie e conseguenti delibere.

Il Presidente prosegue quindi illustrando le caratteristiche dell'aumento:

- a pagamento, per un importo nominale massimo di Euro 700.000,00 (settecentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime numero 70.000.000 (settantamilioni) azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento dalla data di emissione;
- dovrebbe essere liberato in denaro, alla pari e quindi con un prezzo di emissione delle singole azioni di Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- potrà essere sottoscritto anche mediante rinuncia a crediti vantati verso la società quali risultanti dalla contabilità sociale, purché certi, liquidi, esigibili ed ancora esistenti, e quindi mediante compensazione;
- contestualmente alla sottoscrizione dovrà essere liberato l'intero conferimento;
- ai soci sarebbe riconosciuto, come per legge e per statuto, il diritto d'opzione, da esercitarsi a decorrere dal 6 maggio 2024 e fino al 22 maggio 2024, nel rispetto comunque del termine minimo di legge; l'eventuale inoptato, sul quale non sia stata esercitata la prelazione da parte dei soci che abbiano esercitato il diritto di opzione, dovrà essere offerto nuovamente in sottoscrizione ai soci che ne facciano richiesta e potrà essere da questi sottoscritto a partire dal 27 maggio 2024 e fino al 31 maggio 2024, termine finale dell'aumento, salvo eventuale chiusura precedente dell'operazione per il raggiungimento dell'intero importo;
- con riferimento agli eventuali resti del diritto di opzione, derivanti dal rapporto tra le azioni attualmente emesse e quelle emittende, la società provvederà a garantire l'emissione di buoni frazionari e/o un adeguato mercato dei resti, onde permettere agli eventuali soci interessati l'esercizio dell'opzione anche con riferimento ad essi;
- dovrebbe concludersi entro il termine del 31 maggio 2024, avrebbe carattere inscindibile fino a Euro 500.000 e scindibile per i restanti Euro 200.000 e quindi il capitale risulterà a tale data aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine, purché superiori a Euro 500.000.

Al termine della sua esposizione il Presidente dichiara che:

- nulla osta all'assunzione della delibera;
- la società non ha emesso obbligazioni convertibili attualmente in circolazione;
- l'attuale capitale sociale di Euro 2.075.483,10 è interamente sottoscritto e versato;
- dalla data del 31 dicembre 2023 a oggi non sono intervenuti fatti di rilievo, tali per cui la società, pur trovandosi in una situazione in cui le perdite incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2024 e in corso di deposito perché nei termini, che si allega al presente atto sotto lettera "C", non è soggetta agli obblighi di ricapitalizzazione di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c., essendosi avvalsa della possibilità di congelamento quinquennale delle perdite medesime, come consentito dalle norme

emergenziali sulla sospensione di tali obblighi e come dettagliato nella nota integrativa del bilancio.

Terminata l'esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Galantucci Flavio, il quale, a nome dell'organo che presiede, conferma che nulla osta all'assunzione della delibera e conferma le ultime dichiarazioni del Presidente sul fatto che:

- la società non ha emesso obbligazioni convertibili attualmente in circolazione;
- l'attuale capitale sociale di Euro 2.075.483,10 è interamente sottoscritto e versato;
- dalla data del 31 dicembre 2023 ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo, tali per cui la società, pur trovandosi in una situazione in cui le perdite incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2024 e in corso di deposito perché nei termini, già allegato al presente atto sotto lettera "C", non è soggetta agli obblighi di ricapitalizzazione di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c., essendosi avvalsa della possibilità di congelamento quinquennale delle perdite medesime, come consentito dalle norme emergenziali sulla sospensione di tali obblighi e come dettagliato nella nota integrativa del bilancio.

Terminata l'esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la delibera e comunica che risultano presenti n. 9 legittimati al voto, portatori complessivamente di numero 161.755.702 azioni ordinarie.

Deliberazione

L'assemblea, accogliendo la proposta sopra illustrata, con il voto favorevole di n. 161.755.702 (centosessantunomilionesettecentocinquantacinquemilasettecentodue) azioni, il voto contrario di n. 0 (zero) azioni, l'astensione di n. 0 azioni, a unanimità di voti espressi in forma palese,

delibera

- 1) di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi Euro 700.000, mediante emissione di massime numero 70.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento dalla data di emissione, da offrirsì in opzione ai soci;
- 2) di stabilire per l'aumento di capitale le seguenti condizioni: dovrà essere liberato in denaro, alla pari e quindi con un prezzo di emissione delle singole azioni di Euro 0,01; potrà essere sottoscritto anche mediante rinuncia a crediti vantati verso la società quali risultanti dalla contabilità sociale, purché certi, liquidi, esigibili ed ancora esistenti, e quindi mediante compensazione; contestualmente alla sottoscrizione dovrà essere liberato l'intero conferimento; il diritto d'opzione sarà da esercitarsi a decorrere dal 6 maggio 2024 e fino al 22 maggio 2024, nel rispetto comunque del termine minimo di legge; l'eventuale inoptato, sul quale non sia stata esercitata la prelazione da parte dei soci che abbiano esercitato l'opzione, dovrà essere offerto nuovamente in sottoscrizione ai soci che ne facciano richiesta e potrà essere da questi sottoscritto a partire dal 27 maggio 2024 e fino al 31 maggio 2024, termine finale dell'aumento, salvo eventuale chiusura precedente dell'operazione per il raggiungimento dell'intero importo; con riferimento agli eventuali resti del diritto di opzione, derivanti dal rapporto tra le azioni attualmente emesse e quelle emittende, la società provvederà a garantire l'emissione di buoni frazionari ed un adeguato loro mercato onde permettere agli eventuali soci interessati, l'esercizio dell'opzione per un numero intero di azioni; l'aumento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 maggio 2024 e avrà carattere inscindibile fino a Euro 500.000 e scindibile per i restanti Euro 200.000;
- 3) di delegare all'organo amministrativo tutte le facoltà necessarie per l'esecuzione

della presente deliberazione, ivi comprese quelle inerenti l'offerta di opzione, la sua comunicazione ai soci, l'eventuale collocamento dell'inoptato, l'emissione delle massime numero 70.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale;

4) di approvare il seguente nuovo testo dell'articolo 6 dello statuto:

"Articolo 6

6.1 Il capitale sociale ammonta ad Euro 2.075.483,10 (duemilionesettantacinquemilaquattrocentottantatré virgola dieci), diviso in numero 207.548.310 (duecentosettemilionicinquecentoquarantottomilatrecentodieci) azioni ordinarie prive di valore nominale (le "Azioni").

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi del D.lgs 213/1998.

6.2 L'Assemblea straordinaria in data 2 maggio 2024 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, alla pari, per un importo massimo di Euro 700.000,00 (settecentomila e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 70.000.000 (settantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, con un prezzo di emissione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) ciascuna, da offrire in opzione ai soci alle condizioni e modalità previste nella delibera e da sottoscrivere entro il 31 maggio 2024; il deliberato aumento ha carattere inscindibile fino a Euro 500.000 (cinquecentomila) e scindibile per i restanti Euro 200.000 (duecentomila)."; fermo il resto dell'articolo;

5) di modificare ulteriormente e conseguentemente, ora per allora, subordinatamente anche all'iscrizione di questo atto nel Registro delle Imprese competente, l'articolo 6 dello statuto sociale in ragione delle sottoscrizioni effettivamente raccolte dall'organo amministrativo, dando ampio e pieno mandato all'organo amministrativo stesso, e per esso al legale rappresentante pro tempore, di procedere alla pubblicazione ed al deposito dello statuto sociale aggiornato presso il competente Registro delle Imprese, in conseguenza degli adempimenti ex art. 2444 c.c..

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la delibera di cui sopra e consegna a me Notaio il nuovo testo dello Statuto Sociale, riportante le modifiche oggetto dell'odierna delibera, che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Chiusura dell'assemblea

Infine gli intervenuti all'assemblea delegano il Presidente ad apportare alla delibera come innanzi adottata ed all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni che venissero eventualmente richieste dal Registro Imprese in sede di iscrizione.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea, essendo le ore 15,37 (quindici virgola trentasette).

Il comparente esonera me Notaio dalla lettura degli allegati, che dichiara di ben conoscere.









Le spese del presente atto sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano, su tredici pagine sin qui di quattro fogli di carta uso bollo, è stato da me letto al comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di approvarlo, giudicandolo conforme alle operazioni svoltesi ed a verità, e lo sottoscrive alle ore 16,01 (sedici virgola zero uno).

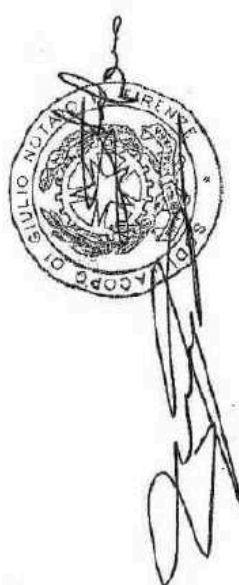
F.to: Stefano Bargagni.


F.to: Jacopo Sodi Notaio.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 02/05/2024

Socio	nr Azioni in Ticker	Percentuale di capitale CS	Firmatario	Delegato	Firma presentata
Chandler Edward Nicholas Cobville	22.770.546	10,97203%		Cliotti Ranieri Mario	
Soave Imob (Bargagnì Stefano)	31.437.915	15,147276%	Stefano Bargagnì		
International Investment Srl (Bravi Isabella)	18.595.861	8,959775%		Cliotti Ranieri Mario	
Havip Srl (Lombardo Guido)	18.155.736	8,748197%		Cliotti Ranieri Mario	
Cazzou Alessandra	6.964.717	3,35799%		Cliotti Ranieri Mario	
Siccardi Anna Maria	8.174.477	3,88690%		Cliotti Ranieri Mario	
Smeraldo srl	33.763.866	16,257955%		Cliotti Ranieri Mario	
Papini Cleliuca	3.358.003	1,617938%		Cliotti Ranieri Mario	
Gufkind Eralm	15.533.581	8,929757%		Cliotti Ranieri Mario	

Allegato "A"
 N. 1763 del Repertorio
 N. 8513 della raccolta



	presenze consiglieri per Ass. Straordinaria del 02.05.2024	
	Stefano Bargagni	
	Gianluca Papini	
	Rosati Carlo	



Stefano Bargagni

[Signature]

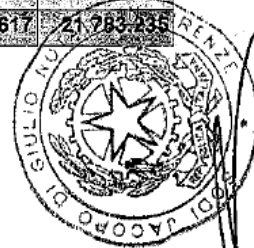
	Presenze Collegio Sindacale Ass Straordinaria del 12.05.2024	
	Galantucci Flavio	<i>Flavio Galantucci</i>
	Cresti Erika	<i>Erika Cresti</i>
	Lanini Serena	<i>Serena Lanini</i>



Stefano Baragani

Allegato "B"
 N. 17636 del Repertorio
 N. 8513 della raccolta

Consuntivo 2023 e 2024 - 27 Previsioni					
Descrizione	2023	2024	2025	2026	2027
RICAVI	258.204	45.565	1.191.892	3.665.031	11.638.481
Costo della merce venduta	7.809	14.189	48.908	137.941	424.985
Gross Profit	250.395	31.376	1.142.984	3.527.090	11.213.495
Costo Dirigenti	-	-	49.000	137.750	310.000
Vendite, Marketing & Servizio Clienti	120.793	118.450	202.333	274.802	358.135
Pubblicità Digitale	7.766	58.059	3.220.000	3.500.000	8.000.000
Ricerca & Sviluppo	224.874	308.113	413.238	725.976	1.053.143
Infrastrutture e utenze	13.494	11.403	18.000	27.000	42.000
Costi Etici	27.665	42.867	48.000	72.000	96.000
Legale, fiscale, amministrativo, revisione ecc.	125.318	229.006	96.000	144.000	192.000
Generali e Amministrative	37.708	42.868	50.800	75.000	279.600
Costi Operativi	557.618	810.767	4.097.371	4.956.528	10.330.878
Utile prima di int., tasse, deprezz. e amm.	(307.223)	(779.371)	(2.954.387)	(1.429.438)	882.617
Restituzione prestiti	317.542	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-
IVA & Ritenute di acconto	18.682	-	-	-	-
Recupero Credito IVA	19.723	26.101	-	-	-
Vendita Partecipazioni	23.394	-	-	-	-
Credito d'Imposta	-	104.700	24.000	6.500	-
Aumenti di capitale e prestiti da soci	700.000	700.000	5.000.000	-	20.000.000
Debiti Bancari	-	-	-	-	-
Cassa disponibile all'inizio del periodo	102.842	202.512	253.942	2.323.555	900.617
Cassa Alla fine del periodo	202.512	253.942	2.323.555	900.617	21.263.235



Stefano Bergami

CYNNY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Allegato "C"
 N. 17636 del Repertorio
 N. 8513 della raccolta

Dati Anagrafici	
Sede in	FIRENZE
Codice Fiscale	06340560488
Numero Rea	FIRENZE620291
P.I.	06340560488
Capitale Sociale Euro	2.075.483,10 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

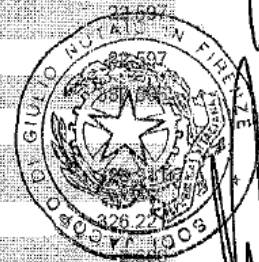
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	129.552	1.304.882
II - Immobilizzazioni materiali	1.732	2.805
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.530	31.448
Totale immobilizzazioni (B)	157.814	1.338.835
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.012	228.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.492	15.082
Totale crediti	47.504	243.743
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	204.422	102.988
Totale attivo circolante (C)	251.928	348.731
D) RATEI E RISCONTI	0	230
TOTALE ATTIVO	409.740	1.685.796

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.076.463	1.375.483
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.784.977	2.784.977
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	28.964	28.964
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	-3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.615.241	-3.807.181
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-165.851	808.060
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	108.322	-425.620
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.191	72.683
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	186.633	416.030
Esigibili oltre l'esercizio successivo	509	1.346.158
Totale debiti	187.142	1.762.188
E) RATEI E RISCONTI	28.085	275.758
TOTALE PASSIVO	409.740	1.685.796

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.617	244.386
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	17.104	340
Totale altri ricavi e proventi	17.104	340
Totale valore della produzione	260.721	244.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
3) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.968	12.806
7) per servizi	206.322	272.962
3) per godimento di beni di terzi	600	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	235.650	285.720
b) oneri sociali	70.886	79.279
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.492	22.697
c) Trattamento di fine rapporto	17.492	22.697
Totale costi per il personale	324.028	387.706
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.177.016	326.221
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	326.221	326.221
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.684	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	849.110	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.177.016	326.221
14) Oneri diversi di gestione	7.042	4.169
Totale costi della produzione	1.721.895	1.006.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.461.174	-761.717
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	14.866	0
Totale proventi da partecipazioni	14.866	0
b) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.280.548	222
Totale proventi diversi dai precedenti	1.280.548	222
Totale altri proventi finanziari	1.280.548	222
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	46.565
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	46.565
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17-bis)	1.295.415	-46.343



Stefano Baffini
 [Signature]
 [Signature]

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (19-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-165.861	-808.060
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-165.861	-808.060

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.861)	(808.060)
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(attivi)	-	46.343
Dividendi	-	-
(Plusvalenza)/Minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	(14.948)	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(180.809)	(761.717)
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.528	9.186
Ammortamenti delle immobilizzazioni	327.904	328.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	849.110	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.280.547)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(90.005)	338.077
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(270.814)	(423.640)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle finanze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	202.344	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.284)	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	230	-
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(249.511)	-
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	38.382	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.000)	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(304.895)	-
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.881)	(46.343)
Imposte sul reddito pagate	-	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(6.881)	(46.343)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(311.775)	(261.541)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(914)	(137)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	23.394	-
Attività finanziarie non immobilizzate		

Bepi
 Hofer


(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	22.483	(137)
C. Flusso finanziario derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	387	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(510.593)	(31.517)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	790.000	236.863
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisizione) azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	569.728	204.546
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.434	(56.932)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	102.888	159.820
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	102.888	159.820
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquido a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	204.422	102.888
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	204.422	102.888
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del

Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, pur proseguendo lo sviluppo dei propri prodotti e della correlata piattaforma, ha conseguito limitati ricavi dall'attività caratteristica.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta una perdita dell'esercizio di € 165.861, un patrimonio netto pari a € 108.322.

Ricordiamo che nell'ottobre 2019, la Società aveva formalizzato una prima richiesta di moratoria per il pagamento delle rate in linea capitale, per la durata di 2 anni. Tale moratoria è stata poi concessa per un anno, fino ad ottobre 2020. L'ottenimento di tali moratorie era subordinato alla positiva conclusione di un aumento di capitale di importo 1,2 milioni di euro, inscindibile, senza esclusione del diritto di opzione. Tale aumento di capitale si è concluso il 10 gennaio 2020 con la sottoscrizione dell'intero importo deliberato. Successivamente è stata richiesta ed ottenuta una proroga di un ulteriore anno, fino ad ottobre 2021. Ad aprile 2021, in previsione della scadenza della moratoria concessa e prevedendo il perdurare dell'incapacità della Società di effettuare il pagamento delle rate in linea capitale, è stata riaperta una trattativa con le banche con una richiesta di consolidamento del debito residuo a valere sull'art. 13, comma 1, lettera e) del c.d. "DL Liquidità", poi non concesso. È stata quindi proposta una ulteriore moratoria, della durata di 2/3



anni, a valere sulla linea capitale delle rate a scadere, essendo l'esposizione verso le banche, in linea capitale, rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla data della prima moratoria ed avendo la Società regolarmente pagato le rate per la linea interessi.

La trattativa con le banche è stata particolarmente complessa e, dopo diversi mesi di contatti, non è stato possibile ottenerla, rendendosi pertanto la Società inadempiente nei confronti del ceto bancario.

La Società nel mese di luglio 2022 ha quindi inviato alle banche creditrici una richiesta di stand still, preannunciando la presentazione di una proposta di definizione delle esposizioni finanziarie bancarie, assistita da un Piano industriale, economico e finanziario, da asseverare ai sensi dell'art. 56 del Codice della crisi di impresa e della insolvenza (ex art. 67 L.F.). Nel mese di ottobre 2022, accertato che il ceto bancario non era unanimemente favorevole ad una ipotesi di ulteriore moratoria, è stata quindi presentata una proposta di ridefinizione delle esposizioni mediante pagamento a saldo e stralcio.

I crediti delle banche, per un totale di 1.553.307 Euro risultavano parzialmente garantiti da consorzi di garanzia, che a loro volta erano contro-garantiti (nella misura dell'80%) da parte del Mediocredito Centrale (MCC).

In base alle risorse finanziarie disponibili della Società per il servizio del debito finanziario, la proposta di pagamento a stralcio di dette esposizioni per il residuo debito al 31.8.2022, è stata pari al 20% delle stesse per euro circa 311.000 e al 20% degli interessi maturati al 31.10.2022 per circa euro 7.000. Gli Istituti di credito hanno espresso parere favorevole all'operazione, a condizione che vi fosse la sottoscrizione di un aumento di capitale sufficiente a consentire lo stralcio; l'operazione era altresì subordinata all'approvazione da parte dei consorzi fidi garanti e da parte di Mediocredito Centrale, e alla rinuncia alla loro surroga nei confronti della Società.

In data 17 aprile 2023 è stato deliberato un aumento di capitale scindibile della Società fino ad Euro 700.000, poi sottoscritto interamente e versato entro il 15.12.2023.

L'Accordo con le banche è stato quindi sottoscritto ed il pagamento a stralcio è stato effettuato entro il 31.12.2023; tale circostanza ha comportato la rilevazione di un provento finanziario di € 1,2 mln al 31 dicembre 2023.

Relativamente al contratto di licenza firmato il 30 luglio 2022, per un importo di 350.000 Euro, di cui ci si aspettava l'incasso completamente nell'anno 2022, il saldo è stato poi interamente incassato nell'esercizio 2023.

Tutti i predetti fatti, e dunque il saldo del suddetto contratto, insieme all'aumento di capitale a supporto della continuità aziendale e il conseguente pagamento del debito bancario a stralcio, a totale estinzione delle esposizioni della Società verso i creditori finanziari, previsto in sostanziale contestualità con il perfezionamento degli accordi con tutti i soggetti coinvolti e, quindi, al momento della adesione alla proposta da parte del Mediocredito Centrale, si sono realizzati entro l'esercizio 2023 consentendo il riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società e permettendo alla Società di proseguire la propria attività in continuità.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quatier del Codice Civile:

Il mercato nel 2024 mostra un interesse crescente nei servizi offerti dalla Società, si registra infatti una sostanziale crescita nel numero di visualizzazioni del sito e di licenze acquisite attraverso la piattaforma nei primi due mesi dell'anno con un trend iniziato negli ultimi mesi del 2023 grazie anche a risorse destinate al

marketing seppur in misura esigua. La crescita sostenuta potrebbe essere attribuita a vari fattori, come la sensibilità all'innovazione nel settore di intelligenza artificiale trainata dal caso ChatGPT, la crisi strutturale di molte aziende tecnologiche che dipendono dal digital advertising.

La crescente preoccupazione riguardo all'uso etico dell'intelligenza artificiale e dell'Emotion AI in particolare, rischia però di influenzare l'adozione più rapida di queste tecnologie. Molti aspetti dell'IA rimangono irrisolti e il dibattito sulle modalità di uso e su aspetti anche di carattere etico continuerà a rappresentare un ostacolo all'adozione dell'Emotion AI. Inoltre, nel Marzo 2024 è stato approvato il testo dell'AI Act dal Parlamento Europeo il quale lascia però molti punti interrogativi aperti, in grado di avere un impatto sul business della Società. Tuttavia, allo stato attuale è impossibile prevedere le direttive che ne scaturiranno e i tempi e modi di adozione da parte dei vari Paesi coinvolti, come già avvenuto per l'attuazione del GDPR. Finché non verranno chiariti molti punti legislativi e regolamentari, in risposta a queste preoccupazioni, la Società continua a promuovere linee guida sull'uso responsabile dell'Emotion AI e un proprio Codice Etico. Tuttavia, il management non è in grado di prevedere con ragionevole certezza l'esito dello sviluppo dei prodotti della Società e la loro espansione sul mercato, né la relativa tempistica, legata a fattori esogeni alla Società.

Infatti, il testo di legge approvato il 13 Marzo scorso dal Parlamento Europeo, è ancora poco chiaro e preciso in ordine al perimetro di applicazione e persino per quanto riguarda la definizione di intelligenza artificiale emotiva.

E' però già chiaro che l'Emotion AI è stata catalogata fra le intelligenze artificiali ad alto rischio e pertanto sarà soggetta a certificazioni, processi di controllo interni, audit esterni e anche a divieti veri e propri, come quello di creare, commercializzare ed utilizzare prodotti di Emotion AI sul posto di lavoro e di istruzione. Sono già pervenute, da clienti acquisiti e in fase negoziale, notizie relative a cambiamenti di strategie commerciale e di prodotto che impattano sulla adozione dell'Emotion AI. Sono state rilevate anche timidezze e sfiducia da parte di banche d'affari e fondi di investimento con i quali la Società è in contatto nel riguardi del settore, generati dall'insicurezza sul rischio normativo e sulla tempistica di emanazione di regolamenti attuativi.

Per affrontare questi ostacoli, la Società ha già considerato di intraprendere diverse azioni come:

- Monitorare attentamente il testo definitivo della legge, le tendenze del settore, le politiche e i cambiamenti normativi, per essere pronti ad adeguarsi rapidamente alle nuove condizioni del mercato.
- Collaborare con altre aziende del settore e associazioni di categoria per promuovere un dialogo costruttivo con i legislatori e le autorità competenti sull'uso corretto e responsabile dell'intelligenza artificiale. La Società, per mano del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è già membro dell'Alleanza europea per l'IA, un'iniziativa della Commissione europea volta a istituire un dialogo politico aperto sull'intelligenza artificiale.
- Espansione in mercati più poveri ma altamente popolati come l'India e l'est asiatico oltre a consolidare e migliorare la presenza negli Stati Uniti e America Latina.
- Investire in ricerca e sviluppo per migliorare le tecnologie e i prodotti offerti, tenendo conto delle nuove norme e preoccupazioni etiche e aspettative degli utenti e dei clienti, in modo da offrire soluzioni innovative che rispettino la privacy e siano in compliance con l'AI Act individuando al contempo dei punti di forza e delle opportunità su cui fare leva rispetto alle tecnologie concorrenti che processano le espressioni facciali in cloud.

- Implementare sul nostro motore IA misure di controllo da parte dell'utente europeo, portando un vantaggio giuridicamente importante sui nostri concorrenti che processano in cloud.
- Aggressività nella definizione del costo dei prodotti, rendendolo adatto a tutti i mercati e a tutti gli operatori non solo a quelli più ricchi.
- Sviluppare e implementare programmi di formazione per il personale riguardo all'importanza della responsabilità etica nell'uso delle tecnologie IA, in modo da assicurare che tutti i dipendenti siano consapevoli delle implicazioni etiche e delle best practice nel settore.

Incorporando queste azioni nella strategia aziendale, la Società può essere meglio posizionata per affrontare le sfide del mercato e navigare nel panorama in continua evoluzione dell'intelligenza artificiale ed in particolare dell'Intelligenza Artificiale Emotiva (Emotion AI).

Nuovi prodotti sviluppati durante tutto l'esercizio 2023 e 2024 fino al momento della redazione di questa proposta di bilancio:

Nel corso del I trimestre 2024, la nostra Società ha lanciato altri servizi online e migliorato, ampliato, il servizio di

videoconferenza proprietario. Tale servizio ha fatto registrare ben 1.013 nuove licenze solo nel 2024. L'adozione maggiore è stata registrata in ambito elearning e di stretta misura, nell'ambito della salute e stile di vita e in particolare in psicologia e coaching. E' tuttora in test su alcuni clienti importanti nel settore della salute, in USA, tra cui un ospedale. **Sviluppo piattaforma interna**

E' continuato lo sviluppo del software della Società per rimanere conformi all'evoluzione delle normative in materia di privacy sia in ambito europeo (GDPR) che in altri paesi con nuove regolamentazioni sulla privacy.

Con queste iniziative, il management ritiene di proteggere la Società da eventuali rischi legati alla privacy e di aver avviato un processo di adesione alle normative in via di definizione da parte dell'Unione Europea in materia di creazione, commercializzazione e utilizzo dell'intelligenza artificiale approvate recentemente dal parlamento Europeo con l'AI Act.

Introduzione della IA generativa nei processi aziendali

Una nota importante è stata l'introduzione di sistemi di IA generativa nella piattaforma commerciale della Società oltre che nei suoi prodotti. Infatti è stato sviluppato:

1. un sistema di IA che risponde in automatico e in meno di mezzo minuto alle crescenti richieste da parte dei clienti che, fanno domande frequenti e ripetute. Tale sistema, è in grado di imparare e rispondere meglio con il passare del tempo . E' comunque già ora in grado di rispondere efficacemente ad oltre il 90% delle richieste pervenute alleggerendo notevolmente l'intervento umano.
 - E' in fase di sviluppo avanzato un sistema di IA capace di filtrare le email che pervengono all'indirizzo info della Società dividendo efficacemente lo spam dagli argomenti da indirizzare ai vari ruoli e posizioni aziendali evitando quindi di utilizzare risorse umane per tale attività.
 - E' stato inoltre introdotto, al momento a livello sperimentale, un sistema capace di riassumere le pagine del sito web in cui si sta navigando nella lingua dell'utente con un semplice click. Nella visione del management, quest'ultima funzionalità potrebbe essere espansa per permettere la traduzione automatica delle pagine del sito consentendo agli utenti finali non professionali di poter leggere nella loro lingua i termini di uso e le privacy policy relative ai prodotti come previsto dalla

legge. Ciò porterebbe all'espansione sul mercato privato dei prodotti della società con potenziale aumento dell'utilizzo anche in ambito familiare.

Queste attività volgono a rendere sempre più scalabile il business della Società che ha visto crescere il traffico commerciale di un fattore 10 negli ultimi mesi rispetto al periodo precedente, senza che sia stata necessaria una crescita numerica del personale commerciale e tecnico.

Tutto ciò considerando i fattori esogeni che configurano un quadro previsionale molto incerto, gli ostacoli generati principalmente dal rischio normativo attualmente percepito da soci e investitori esterni e considerando anche le scarse risorse finanziarie residue alle quali la Società può attingere.

La Società ha ingaggiato un advisor finanziario internazionale con sede a Londra per essere affiancata nella ricerca di fondi consistenti già entro la fine dell'anno 2024. Inoltre, sono in corso interlocuzioni con alcune banche d'affari per valutare una eventuale quotazione su piattaforme multilaterali di negoziazione.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre ai soci un aumento di capitale volto al rafforzamento finanziario della Società che permetta di continuare a dedicarsi alla ricerca di investimenti strategici, fondamentali per il sostegno del nuovo piano industriale. Tale aumento di capitale avrebbe funzione e finalità molto differenti rispetto al precedente aumento di capitale del 2023, per tutti i motivi sopra elencati che hanno determinato la necessità di una svolta strategica importante.

In caso di insuccesso dell'aumento di capitale dovranno essere valutate tutte le ulteriori iniziative che si dovessero rendere necessarie, ivi incluso lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale.

Prospettiva della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un'attività economica funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, alla produzione di reddito.

Al 31 dicembre 2023 ed al momento della redazione del presente bilancio si evidenzia che sussistono elementi di incertezza che possono fare sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale che dipendono anche da fattori esterni alla Società che non sono pienamente sotto il controllo degli Amministratori.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono infatti state identificate significative incertezze e qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati alcuni degli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570', come esempi ma non esaustivi, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- sensibili perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

La Società ha intrapreso e sta intraprendendo molteplici azioni strategiche volte a supportare il positivo sviluppo del progetto ed il costante sostegno finanziario allo sviluppo del business e alla recuperabilità dei

valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Tra le circostanze che determinano una situazione di presenza di molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale si segnalano in particolare:

- la capacità di realizzare quanto previsto dal piano industriale 2024-2027 con particolare riferimento alla possibilità di conseguire un significativo flusso di ricavi caratteristici per prestazioni di servizi;
- il buon esito dell'aumento di capitale in opzione agli azionisti che sarà oggetto di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria convocata per il 2 maggio 2024 volto al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, ed al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale;
- i possibili effetti derivanti dall'evoluzione normativa e regolatoria in materia d'intelligenza artificiale commentate al precedente paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e le correlate tempistiche di attuazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che il realizzarsi degli eventi e circostanze delle azioni previste ed in corso di attuazione sopra descritte indicano l'esistenza di molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio, che possono far sorgere dubbi significativi sulla possibilità della Società di operare in continuità.

Come descritto, gli amministratori rilevano altresì che l'efficacia delle azioni previste ed in corso di attuazione dipende anche da fattori esterni alla Società che non sono pienamente sotto il controllo degli amministratori ma confidando nel positivo esito delle azioni summenzionate, ritengono che la Società sia in possesso dei requisiti per continuare la propria attività aziendale ed hanno conseguentemente considerato appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e vengono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione ed è stato previsto un ammortamento in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a 5 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Note sull'applicazione dell'art. 60, della Legge 126/2020 – 'sospensione ammortamenti'

Ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 la Società nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 ha avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, ed ha optato nello specifico per la sospensione integrale di tutte le categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali. L'ammortamento non effettuata ai sensi della suddetta normativa, € 44.640, è stata imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi, per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della

partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, sono iscritti al valore di presunto realizzo non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

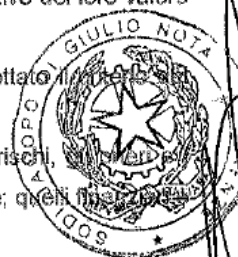
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le



stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 157.814 (€ 1.338.835 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.335.299	27.993	31.448	2.394.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.521	25.488		355.009
Svalutazioni	700.896	0	0	700.896
Valore di bilancio	1.304.882	2.505	31.448	1.338.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	911	0	911
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.918	4.918
Ammortamento dell'esercizio	326.221	1.684		327.905
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	849.109	0	0	849.109
Totale variazioni	-1.175.330	-773	-4.918	-1.181.021
Valore di fine esercizio				
Costo	2.335.299	28.904	26.530	2.390.733
Ammortamenti (Fondo	655.741	27.172		682.913

ammortamento)				
Svalutazioni	1.550.006	0	0	1.550.006
Valore di bilancio	129.552	1.732	26.530	157.814

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	896	2.115.183	219.220	2.335.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	896	283.037	46.464	330.417
Svalutazioni	0	700.000	0	700.000
Valore di bilancio	0	1.132.146	172.736	1.304.882
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	283.036	43.184	326.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	849.110	0	849.110
Totale variazioni	0	-1.132.146	-43.184	-1.175.330
Valore di fine esercizio				
Costo	0	566.073	219.220	785.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	566.073	89.668	655.741
Valore di bilancio	0	0	129.552	129.552

La Società in presenza delle molteplici significative incertezze descritte ai paragrafi "Fattori di rischio" e "Prospettiva della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" ha ritenuto prudente procedere alla totale svalutazione dei costi di sviluppo.

Il valore residuo dei brevetti al 31 dicembre 2023 è ritenuto recuperabile sulla base del fair value della società determinato ai fini dell'aumento di capitale che sarà oggetto di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria, convocata dal CDA per il 2 maggio 2024.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di Locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 26.530 (€ 31.448 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate.

La Società nel corso dell'esercizio ha alienato una partecipazione minoritaria acquisita nel 2014 nella Società Ambedded Technology di Taiwan.

Le partecipazioni in altre imprese, pari a €26.530, sono relative a quote di minoranza in Artigian Creditotoscane ACT, Confeserfidi e Centrofidi Terziario Scpa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	208.844	-202.344	6.500	6.500	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.766	6.746	26.512	26.512	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.133	-641	14.492	0	14.492	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	243.743	-196.239	47.504	33.012	14.492	0

Si rileva tra i crediti la presenza di un credito iva di € 26.101.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 204.422 (€ 102.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.988	101.434	204.422
Totale disponibilità liquide	102.988	101.434	204.422

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 230 nel precedente esercizio).

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha capitalizzato nell'esercizio alcun onere finanziario.

Svalutazione e Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'esercizio è stata operata una svalutazione per € 849.110 dei costi di sviluppo..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 108.322 (€ -425.820 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle varie poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.375.483	700.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.784.977	0
Riserva legale	28.964	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	-3	3
Totale altre riserve	-3	3
Utile (perdite) portati a nuovo	-3.807.181	-808.060
Utile (perdita) dell'esercizio	-808.060	0
Totale Patrimonio netto	-425.820	-108.057

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.075.483

Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		2.784.977
Riserva legale	0		28.964
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		0
Totale altre riserve	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-4.615.241
Utile (perdita) dell'esercizio	-808.060	-165.861	-165.861
Totale Patrimonio netto	-808.060	-165.861	108.322

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto ad un aumento di capitale di € 700.000. Le perdite di esercizio precedenti sono state riportate a nuovo, in linea con quanto disposto dall'art. 6, c. 3 D.L. 23/2020 e successive modifiche.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.257.300	118.183
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.666.794	118.183
Riserva legale	28.964	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.655.018	-1.152.163
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.152.164	0
Totale Patrimonio netto	145.877	-915.797

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.375.483
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		2.784.977
Riserva legale	0		28.964
Altre riserve			
Varie altre riserve	4		-3
Totale altre riserve	4		-3
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.807.181
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.152.164	-808.060	-808.060
Totale Patrimonio netto	-1.152.160	-808.060	-425.820

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.075.483	versamenti		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.784.977	versamenti	A,B	0	0	0
Riserva legale	28.964	versamenti	B	0	0	0
Altre riserve						
Totale	4.889.424			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altre vincite statutarie E: altro

Perdite e riduzioni di capitale

La perdita di esercizio 2022 congiunta alle perdite degli esercizi precedenti aveva ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, conducendo la Società nella situazione ex art. 2447 c.c.. Tuttavia, in attuazione delle modifiche all'art. 6, c. 3 D.L. 23/2020, la copertura della perdita 2022 è stata differita al termine di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027. Allo stesso modo la copertura delle perdite registrate nel 2020 e nel 2021, potranno essere rinviate fino al termine di approvazione dei bilanci chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026. Il differimento delle perdite degli anni 2020-2021-2022 ha riguardato un importo totale di € 2.384.971.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 86.191 (€ 72.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.663
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	13.528
Totale variazioni	13.528
Valore di fine esercizio	86.191

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.553.904	-1.551.920	1.984	1.984	0	0
Debiti verso altri finanziatori	236	-75	161	161	0	0
Debiti verso fornitori	136.670	-26.364	110.306	110.306	0	0
Debiti tributari	26.118	7.833	33.951	33.442	509	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.958	-1.922	27.036	27.036	0	0
Altri debiti	16.309	-2.605	13.704	13.704	0	0
Totale debiti	1.762.195	-1.576.053	187.142	186.633	509	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non figurano in bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni.

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2023 alcun finanziamento con il sistema bancario. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per maggiori dettagli sull'operazione di pagamento a stralcio del debito residuo effettuato entro il 31.12.2023.

I debiti verso fornitori per € 110.306 sono costituiti per € 96.551 da fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2023.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali

Debiti non assistiti da garanzie reali	187.142
Totale	187.142

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile si segnala che a fronte del pagamento a stralcio del debito finanziario in essere al 31 agosto 2022, effettuato entro il 31 dicembre 2023, la Società ha rilevato un provento finanziario pari a € 1,2 mln. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società non ha contabilizzato imposte correnti, differite e anticipate nell'esercizio mancandone i presupposti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Valore



Stefano Profeta

Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I patti parasociali sottoscritti sono riportati integralmente sul sito della Società:

- Patto parasociale tra Stefano Bargagni, Trust Aile, Takys srl ed il socio Planven SA
- Patto parasociale tra i soci di maggioranza di Cynny Spa.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non partecipa ad alcun bilancio consolidato.

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto la Società risulta titolare di brevetti le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€	208.826,54
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€.	1.721.995
Rapporto tra A e B		12%

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare la perdita di € 165.861 al nuovo esercizio.

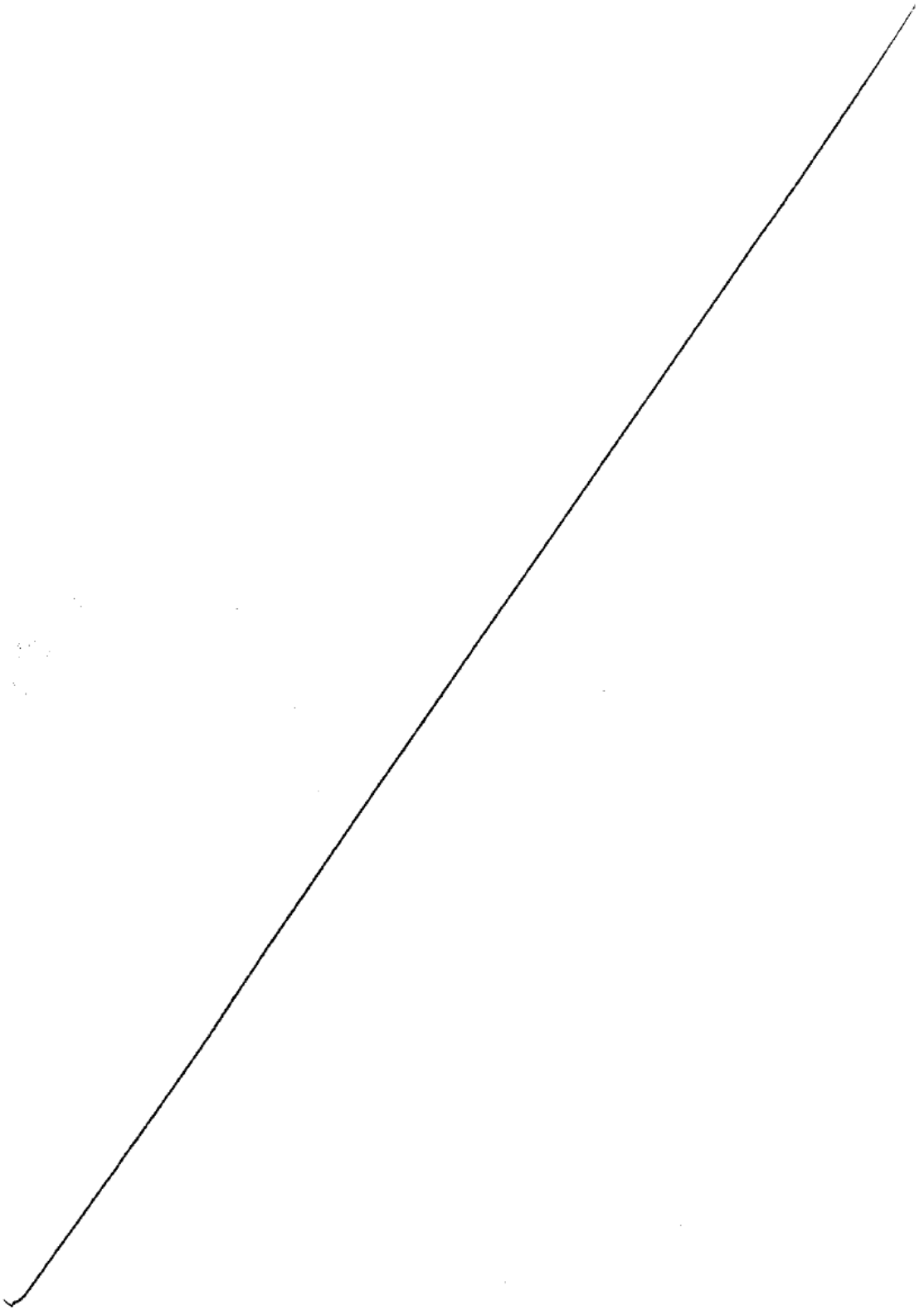
Per L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bargagni Stefano

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente al documento originale depositato presso la Società ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000



STATUTO

TITOLO I

Denominazione - Sede Oggetto Durata - Recesso

Articolo 1

È costituita una Società per azioni con la denominazione "Cynny S.p.A." e in forma abbreviata anche "Cynny" (di seguito, la "Società").

Articolo 2

2.1 La Società ha sede in Firenze.

2.2 La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà istituire, modificare e sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici di rappresentanza, unità locali comunque denominate nonché trasferire la sede sociale all'interno del territorio italiano.

Articolo 3

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

A. la produzione, anche per conto di terzi, e la vendita di software applicativi, siti e servizi web di qualsiasi tipo, usufruibili tramite la rete internet e analoghe;

B. consulenza, assistenza, progettazione, sviluppo e la gestione di sistemi distribuiti, cloud computing (elaborazione e manipolazione di dati con l'aiuto di sistemi distribuiti), big data (collezioni grandi e complesse di dati di qualsiasi natura) data mining (l'estrazione di un sapere o di una conoscenza a partire da grandi quantità di dati attraverso metodi automatici o semi-automatici). In particolare potrà svolgere l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informativi strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; la gestione di data warehouse e degli strumenti per localizzare i dati, per estrarli, trasformarli e caricarli, l'information retrieval e in genere l'outsourcing di processi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;

C. servizio hosting ("ospitare, allocare risorse in spazi virtuali") di applicazioni web e qualsiasi altro tipo di risorse e codice sulla rete internet e analoghe;

D. la produzione di applicativi e soluzioni informatiche (comunemente note come software) e la relativa implementazione, personalizzazione e nazionalizzazione;

E. l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informatici strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio, l'analisi e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; l'outsourcing di servizi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;

F. l'assistenza tecnica nell'installazione e nell'utilizzo di prodotti informatici, costituiti sia da software che da hardware, comprendendo qualsiasi tipo di macchine e/o attrezzature per ufficio in generale e per l'office automation (automatizzazione processi aziendali) in particolare;

G. l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento commerciale in qualsivoglia forma di software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi, brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e dell'ingegno, anche in concessione o per conto di terzi, relativi all'informatica;

H. la prestazione di servizi ai privati, alle imprese e alle istituzioni relativi ai mezzi di trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali

e future, incluse - a titolo esemplificativo - internet, televisione interattiva, telefonia fissa e mobile, trasmissioni satellitari, apparati elettronici abilitanti ai servizi di rete;

I. organizzazione, tenuta, coordinamento di seminari, simposi, incontri, piani e corsi collettivi e individuali, formazione del personale nel campo dell'informatica (con esclusione dell'intermediazione nel collocamento).

La Società potrà assumere e concedere rappresentanze ed agenzie, anche di/a società straniera, relativamente ai servizi e prodotti trattati.

La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che risultino utili o necessarie per il conseguimento dello scopo sociale.

Essa potrà inoltre costituire società e assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, direttamente o indirettamente, nonché prestare servizi alle stesse, purché tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà, altresì, prestare fidejussioni e garanzie in genere, anche reali, nell'interesse di terzi, purché tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale.

È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualsiasi attività di carattere finanziario riservata per legge a particolari categorie di soggetti.

Articolo 4

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 (trentun dicembre duemilacinquanta), con facoltà di proroga a norma di legge.

Articolo 5

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti di Legge.

Titolo II - Capitale sociale - Azioni - Finanziamenti soci - Obbligazioni

Articolo 6

6.1 Il capitale sociale ammonta ad Euro 2.075.483,10 (duemilionesettantacinquemilaquattrocentottantatré virgola dieci), diviso in numero 207.548.310 (duecentosettemilionesettecentoquarantottomilatrecentodieci) azioni ordinarie prive di valore nominale (le "Azioni").

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi del D.lgs 213/1998.

6.2 L'Assemblea straordinaria in data 2 maggio 2024 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, alla pari, per un importo massimo di Euro 700.000,00 (settecentomila e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 70.000.000 (settantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, con un prezzo di emissione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) ciascuna, da offrire in opzione ai soci alle condizioni e modalità previste nella delibera e da sottoscrivere entro il 31 maggio 2024; il deliberato aumento ha carattere inscindibile fino a Euro 500.000 (cinquecentomila) e scindibile per i restanti Euro 200.000 (duecentomila).

6.3 Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nel rispetto dei limiti di legge e secondo le deliberazioni dell'assemblea.

6.4 L'Assemblea può delegare agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale.

6.5 L'aumento e la riduzione del capitale sociale sono deliberati dall'assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

6.6 Qualora uno o più soci trasferisca/no a terzi il controllo della società, come defi-

nito dall'articolo 2359, comma 1 c.c., è attribuito agli altri soci il diritto di co-vendita.

In questo caso il socio o i soci di controllo che intenda/intendano vendere le proprie partecipazioni dovranno darne comunicazione agli altri soci, secondo le modalità e le condizioni previste di seguito.

Il promittente acquirente della partecipazione di controllo deve essere informato, dal socio o dai soci venditore/i, in merito all'esistenza nello statuto sociale della presente clausola di Co-vendita, affinché esso possa formulare, unitamente all'offerta di acquisto della partecipazione di controllo, una offerta di acquisto agli stessi termini economici, scritta ed irrevocabile, anche ai soci titolari delle restanti Azioni.

Il/i venditore/i della partecipazione di controllo, al fine di consentire e agevolare il diritto di co-vendita agli altri soci, comunicheranno ad essi, con modalità idonee a certificarne l'avvenuto ricevimento, l'intenzione di cedere l'intera propria partecipazione sociale, insieme ad una copia scritta dell'offerta di acquisto irrevocabile di tutte le altre partecipazioni, formulata dal soggetto acquirente.

Ogni socio dovrà comunicare al socio o ai soci cedenti e al terzo acquirente la propria volontà di esercitare il diritto di co-vendita entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma. Decorso inutilmente tale termine, i soci saranno decaduti dal diritto di co-vendita limitatamente a tale caso. Resta salva la prerogativa degli stessi ad esercitare tale diritto in tutti i casi successivi di cessione di partecipazioni rientranti nell'ambito di applicazione del presente articolo.

La cessione delle partecipazioni derivanti dall'esercizio del diritto di co-vendita dovrà avvenire entro e non oltre due mesi dalla data di cessazione del diritto all'esercizio, secondo le modalità stabilite dal soggetto acquirente. Nell'ipotesi in cui i soggetti cedenti non diano luogo alle formalità necessarie al trasferimento della partecipazione entro il suddetto termine, gli stessi si intendono decaduti dal diritto di co-vendita. Il soggetto acquirente sarà libero di dar corso all'acquisto di tutte le altre partecipazioni sociali e nessun diritto potrà essere a lui opposto dai soggetti decaduti dal diritto di co-vendita.

Nell'ipotesi in cui la cessione della partecipazione di controllo avvenga attraverso diverse operazioni sistematiche verso un unico soggetto, o più soggetti riconducibili al medesimo acquirente, nel corso dei precedenti dodici mesi, il diritto alla co-vendita sorge in capo ai restanti soci al prezzo più alto pagato nelle predette operazioni.

Articolo 7

7.1 Le Azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti patrimoniali e amministrativi in conformità alle previsioni del presente Statuto e della legge.

7.2 Le Azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà un diritto di voto. La qualità di azionista costituisce adesione al presente statuto.

7.3 Nel caso di comproprietà di un'Azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.4 In caso di stipulazione di patti parasociali, i soci aderenti entro cinque giorni dalla stipulazione sono obbligati a darne comunicazione alla società e a rendere disponibile all'organo amministrativo un estratto dell'accordo sottoscritto affinché lo stesso venga pubblicato nel sito internet della società.

7.5 Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti TUF.

7.6 Qualora, in conseguenza dell'ammissione ad un sistema multilaterale di negoziazione, le Azioni risultassero diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti della società con Azioni diffuse.

Articolo 8

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 9

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge. L'organo amministrativo dovrà deliberare l'emissione delle obbligazioni fissando le modalità di collocamento e di estinzione nei limiti stabiliti dalla legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., hanno la facoltà di emettere, in una o più volte, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese della delibera assembleare di conferimento della delega.

L'organo amministrativo ha facoltà di emettere in una o più oltre obbligazioni convertibili fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 7 aprile 2014, con conseguente aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma c.c., a servizio esclusivo della conversione del predetto prestito obbligazionario per un importo massimo di euro 1.030.000 comprensivo del sovrapprezzo.

Titolo III - Assemblea

Articolo 10

10.1 L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogniqualvolta lo stesso lo giudichi opportuno; comunque almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta dei soci nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

10.2 L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione: (i) del luogo in cui si svolge l'Assemblea, nonché gli eventuali luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire; (ii) del giorno e dell'ora dell'Assemblea in prima e in seconda convocazione; (iii) delle materie da trattare; (iv) delle altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

10.3 La convocazione è effettuata mediante avviso che deve essere pubblicato almeno quindici giorni prima dell'assemblea di prima convocazione su almeno uno dei seguenti quotidiani nazionali, "La Repubblica", "La Nazione" o "Il Corriere della Sera", ovvero sulla Gazzetta Ufficiale, e (ii) sul sito internet della società.

10.4 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, o nei paesi dell'Unione Europea, o negli Stati Uniti d'America, o in Asia, a condizione che sia sempre rispettata la possibilità di partecipare con mezzi di audio o video conferenza.

10.5 È tuttavia valida l'Assemblea, che pur in mancanza di formale convocazione, è validamente costituita in presenza dei requisiti di legge.

Articolo 11

11.1 L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 12

12.1 Possono intervenire in Assemblea i soci cui spetta il diritto di voto. Ogni Azione dà diritto ad un voto.

12.2 Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione e accerta l'identità e la legittimazione dei presenti.

12.3 L'Assemblea deve svolgersi in modo da consentire a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi di rendersi conto in tempo reale degli eventi, di formare liberamente il proprio convincimento e di esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

12.4 Possono intervenire in assemblea gli azionisti a cui spetta il diritto di voto ai sensi di legge. Nel caso in cui gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione essi sono legittimati all'intervento mediante apposita comunicazione, almeno due giorni non festivi precedenti quello della riunione assembleare, da effettuarsi da parte dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi del regime di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati. Tale comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione come indicato di volta in volta dalla legge applicabile.

Articolo 13

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare nelle forme e limiti di legge. In ogni caso la rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o dell'organo di controllo o a dipendenti della Società e di sue controllate né a queste ultime.

Articolo 14

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di quest'ultimo da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

14.2 Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni.

14.3 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge, e quando l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso l'assistenza del Segretario non è necessaria.

14.4 La verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea è disciplinata dalla legge.

Titolo IV - Amministrazione

Articolo 15

15.1 La Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione che può essere composto da un numero di Consiglieri compreso tra due ad undici.

15.2 L'Assemblea ordinaria provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, e provvede altresì alla nomina degli amministratori ovvero dell'Amministratore Unico.

15.3 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga necessari e/o opportuni per l'attuazione ed il rag-

giungimento degli scopi sociali, ad eccezione soltanto di quanto per legge o per espressa previsione del presente Statuto sia riservato all'Assemblea. Sono inoltre attribuiti al Consiglio di Amministrazione, fermo restando la concorrente competenza dell'Assemblea, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso e riscatto di Azioni e l'adeguamento dello Statuto a disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e può altresì eleggere uno o più Amministratori Delegati. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinandone i limiti della delega e può altresì delegare a terzi il potere di compiere singoli atti o categorie di atti, determinandone i relativi poteri. Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed all'organo di controllo con una periodicità di almeno centottanta giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare, sia in occasione di singole riunioni sia in via stabile, uditori che abbiano il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto. Nel caso in cui siano nominati, anche gli uditori in via stabile dovranno ricevere gli avvisi di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione con le modalità e la tempistica previsti per gli amministratori e i sindaci effettivi unitamente ad eventuale materiale informativo relativo alle materie all'ordine del giorno fornito ad amministratori e sindaci.

15.4 I Consiglieri possono essere anche non soci, rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

15.5 Nel caso in cui uno dei Consiglieri cessi per qualunque ragione dalle proprie funzioni si applica l'articolo 2386 del codice civile in tema di cooptazione.

Articolo 16

16.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno due Consiglieri in carica.

17.2 La convocazione viene effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'ordine del giorno della riunione, da inviare anche via telefax o e-mail, almeno tre giorni prima della riunione ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione.

17.3 La riunione del Consiglio è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza, impedimento o indisponibilità di quest'ultimo, dalla persona designata dal Consiglio stesso.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione è costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e le sue deliberazioni devono essere prese in conformità a quanto stabilito nell'Articolo 16.

17.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche per au-

dio-conferenza o videoconferenza, a condizione che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo e nel rispetto di quanto descritto dall'articolo 23 del presente Statuto.

Articolo 18

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limite alcuno. Agli amministratori delegati, nominati dal Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri di gestione conferiti.

Titolo V - Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti

Articolo 19

19.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì la revisione legale dei conti. L'assemblea dei soci e comunque secondo la normativa pro tempore vigente può attribuire la revisione legale dei conti sulla società ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

19.2 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso.

19.3 I requisiti, le funzioni, le responsabilità e la retribuzione del Collegio Sindacale sono disciplinati dalla legge.

19.4 I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

19.5 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può svolgersi anche in più luoghi contigui o distanti, audio-video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente Statuto.

Titolo VI - Esercizio sociale ed utili

Articolo 20

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio dell'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 21

21.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai Soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

21.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

Titolo VII - Scioglimento e liquidazione

Articolo 22

Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge. L'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Titolo VIII - Disposizioni generali

Articolo 23

Le riunioni collegiali dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti, ed in particolare è necessario che:

- a) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo del proprio ufficio e disponendo dei mezzi di volta in volta ritenuti più opportuni, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) sia consentito agli intervenuti lo scambio di documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno;
- e) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti potranno affluire ed i numeri telefonici dei luoghi in cui si svolge la riunione.

Verificandosi tali condizioni, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale - che dovrà dare atto di tutto quanto previsto nelle precedenti lettere da a) a e) estremi compresi - sui libri sociali, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova (i) relativamente al Consiglio di Amministrazione, il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, (ii) relativamente al Collegio Sindacale, il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, (iii) relativamente all'Assemblea dei Soci, il Presidente dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione.

Articolo 24

Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata con lettera raccomandata all'organo amministrativo, che procederà all'aggiornamento del libro soci.

Articolo 25

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto valgono le norme di legge in materia.

F.to: Stefano Bargagni.

F.to: Jacopo Sodi Notaio.